

COMUNE DI ANCONA

Centro Operativo Comunale - Protezione Civile

Sede Legale ed Amministrativa: Piazza XXIV Maggio 1, 60100 Ancona ☎ 071 - 22.21 fax 071-2222.109

ORDINANZA SINDACALE n. 122 del 18/09/2024

OGGETTO: Allerta meteo di Protezione Civile della Regione Marche n. 62/2024 del 18/09/2024 per criticità di grado arancione idraulica, idrogeologica, avviso meteo pioggia, vento mare e temporali - provvedimenti conseguenti di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, Università, Nidi d'infanzia inclusi nonché Parchi e Cimiteri Pubblici nella giornata del 19 settembre 2024 per motivi di pubblica incolumità.

Riferimento:

Allerta meteo regionale n. 62/2024

IL DIRIGENTE Ing. Riccardo Borgognoni

IL SINDACO

sentito il C.O.C., i Dirigenti della Protezione Civile, dei Servizi Educativi, del Verde Pubblico e dell'Area Lavori Pubblici

- CONSIDERATA la situazione di rischio generalizzato dovuta all'Allerta meteo di Protezione Civile della Regione Marche n. 62/2024 del 18/09/2024 per criticità di grado arancione idraulica, idrogeologica, avviso meteo pioggia, vento, mare e temporali;
- TENUTO CONTO che la situazione richiede estrema prudenza soprattutto a tutela dell'incolumità della popolazione;
- RILEVATO che è necessario evitare di sovraccaricare le strade cittadine a tutela della viabilità e della sicurezza delle strade, stante l'ingente quantità di acqua piovana che interesserebbe la carreggiata nonché la scarsa visibilità dovuta alle forti piogge previste;
- CONSIDERATO che l'afflusso e il deflusso degli studenti in entrata e in uscita dagli istituti scolastici rischia di ingenerare un pericolo concreto e attuale di incidenti stradali e disordini sulla rete viaria cittadini;

- APPURATO che lo spostamento degli studenti dovrebbe avvenire nelle fasce orarie interessate dall'allerta;
- RILEVATO che la criticità idraulica in atto, adottando il principio di cautela, può interferire con la resistenza dell'apparato radicale, in particolari condizioni stazionali, degli alberi;

- RITENUTO di dover intervenire a salvaguardare la scurezza e l'incolumità pubblica con un provvedimento contingibile e urgente a fronteggiare un pericolo imminente e imprevisto:
- VALUTATO che il presente provvedimento risulta adequato e proporzionato in relazione alla tutela della sicurezza della popolazione urbana e frutto dell'applicazione concreta, discrezionalmente valutata, del principio di cautela di matrice unionale;
- VISTO l'articolo 7 della legge 241/90 e s.m.i., ai sensi del quale, per i provvedimenti caratterizzati da ragioni di celerità del procedimento, non viene comunicato agli interessati l'avvio del procedimento;
- -VISTO il dispositivo del comma 4, art. 54 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 nonché dell'articolo n° 650 del Codice Penale per cui è necessario adottare un provvedimento;

ORDINA

per le motivazioni esposte in premessa, per l'intera giornata del 19 settembre 2024:

- 1) LA CHIUSURA DELLE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE DI OGNI ORDINE E GRADO, UNIVERSITA' E NIDI D'INFANZIA INCLUSI;
- LA CHIUSURA DEI PARCHI URBANI;
- 3) IL DIVIETO DI ACCESSO A PARCHI E GIARDINI PUBBLICI NON RECINTATI;
- 4) LA CHISURA DEI CIMITERI COMUNALI;

RACCOMANDA

ALL'INTERA POPOLAZIONE DI LIMITARE PER QUANTO POSSIBILE GLI SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO DURANTE L'EMERGENZA METEOROLOGICA **ESCLUSIVAMENTE PER QUANTO STRETTAMENTE NECESSARIO;**

DISPONE

Al Servizio Manutenzioni - Protezione Civile attraverso il Centro Operativo Comunale per la durata delle operazioni, di agire in catena di comando con i vari Servizi e Aree interessate dal provvedimento, di concerto con gli Enti preposti alla tutela della pubblica incolumità e delle Istituzioni competenti all'assistenza della popolazione:



ai Servizi U.R.P. e Stampa di dare massima diffusione del presente provvedimento;

di trasmettere la presente Ordinanza a:

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche pec: drma@postacert.istruzione.it Rettorato Università Politecnica delle Marche pec: protocollo@pec.univpm.it

Prefettura di Ancona pec: protocollo.prefan@pec.interno.it Questura di Ancona pec: dipps103.00f0@pecps.poliziadistato.it

Comando Provinciale Carabinieri pec: tan25045@pec.carabinieri.it

Comando Provinciale Guardia di Finanza pec: AN0550000p@pec.gdf.it

Comando Direzione Marittima - Capitaneria di Porto pec: dm.ancona@pec.mit.gov.it

Comando Provinciale Carabinieri Forestali pec: fan43252@pec.carabinieri.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco pec: com.salaop.ancona@cert.vigilfuoco.it

Compartimento Polizia Ferroviaria pec: dipps309.0000@pecps.poliziadistato.it

Comando Polizia di Frontiera pec: dipps214.0100@pecps.poliziadistato.it

Comando Polizia Stradale pec: dipps214.0000@pecps.poliziadistato.it

Regione Marche Servizio Protezione Civile pec: regione.marche.protciv@emarche.it

Autorità Portuale Mare Adriatico Centrale pec: segreteria@pec.porto.ancona.it

Direzione AST Ancona pec: ast.ancona0123@emarche.it

Direzione ARPAM Marche pec: arpam@emarche.it Direzione Conerobus pec: conerobus.pec@legalmail.it

Direzione Anconambiente pec: segreteria@pec.anconambiente.it

Direzione AnconaServizi pec: ancona-servizi@legalmail.it

Informa che:

- 1. La presente Ordinanza Sindacale non è soggetta ad "avviso di avvio di procedimento" ai sensi dell'articolo 7 delle Legge 241 / 1990 in quanto provvedimento urgente riguardante materia di pubblica incolumità;
- 2. Avverso la presente Ordinanza Sindacale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. Marche nel termine di 60 giorni dalla notifica dell'Ordinanza ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

Dalla Civica Residenza li 18/09/2024

IL SINDACO Avv. Daniele Silvetti



	Scheda pro TRASPARENZA relativa:
-	a Decreto / Ordinanza Sindacale n. 50 del 6/10/2021
-	a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n.
	PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).
	(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. II Dirigente
po es	Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere canti un "mero atto di Indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi ditici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per trazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a

☐ IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:
X per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.
anche ai fini dell'efficacia dell'Atto: a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato () sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);
b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; () "(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);
c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "Incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' di cui al presente decreto. (). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (al sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)
d) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche' le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)
II Dirigente Ing. Riccardo Borgognoni

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*" atti e provvedimenti amministrativi "*)

	II Dirigente
	Ing. Riccardo Borgognoni
] (1) [PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.
	II Dirigente della Direzione
(1)	Questa opzione <u>non è praticabile (non può essere barrata)</u> in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".
	Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".
	Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi". Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentale ma solo
	Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi". Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere
	Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi". Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei
	Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi". Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacita' e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni
	Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi". Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacita' e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio
	Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi". Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacita' e i coteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro,

OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO: Allerta meteo di Protezione Civile della Regione Marche n. 62/2024 per criticità di grado arancione idraulica, 18/09/2024 idrogeologica, avviso meteo pioggia, vento mare e temporali provvedimenti conseguenti di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, Università, Nidi d'infanzia inclusi, nella giornata del 19 settembre 2024 per motivi di pubblica incolumità.

DICHIARAZIONE DEL **DIRIGENTE IN MERITO** ALL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

II sottoscritto Dirigente della DIREZIONE MANUTENZIONI **DICHIARA**

che nei propri confronti:

- · non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt. 7 del D.P. R. 62/2013 e 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001

Data 18/09/2024

II Dirigente Ing. Riccardo Borgognoni